

Via libera al riutilizzo delle aree Piaggio, le prime richieste già arrivate ad Autorità portuale

di **Redazione**

23 Ottobre 2017 - 16:39



Genova. “Torneranno a essere aree produttive, e questo è ciò che conta, con quale tipo di azienda non sappiamo ancora dirlo, ma dobbiamo elaborare un bando che permetta di farsi avanti a varie branche dell’alta tecnologia, in maniera meno rigida possibile”. Così il sindaco di Genova Marco Bucci commenta la firma dell’accordo, siglato oggi, per il riutilizzo degli ex cantieri aeronautici della Piaggio di Sestri Ponente.

L’accordo - che prevede un cambio di destinazione d’uso e una restituzione all’industria qualificata di un’area non più utilizzata, dopo il trasferimento di Piaggio a Villanova D’Albenga - è stato sottoscritto da Regione Liguria, Comune di Genova e Autorità Portuale e arriva a conclusione dell’iter condiviso che ha preso il via nel febbraio scorso.

Sia Comune sia Regione, ad aprile e a settembre, hanno approvato le rispettive delibere per eliminare i vincoli e aprire l’ingresso a nuove aziende. L’accordo di fatto è l’atto che sancisce la conclusione del percorso amministrativo che è stata breve grazie all’impegno degli enti, compresa Autorità portuale, il principale proprietario del complesso industriale.



Ed è proprio ad Autorità portuale che le aziende interessate a insediarsi sulle nuove aree - in tutto 34mila metri quadri su 47 mila, compresi di edifici che potranno essere ristrutturati, riutilizzati e ampliati per una percentuale del 10% - dovranno rivolgersi. L'ente provvederà alle necessarie procedure di evidenza pubblica. Alcune richieste sono già arrivate.

“Dalla reindustrializzazione - spiega l'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola - delle aree arriveranno anche benefici per il quartiere di Sestri Ponente, attraverso gli oneri di urbanizzazione a carico delle nuove, future aziende, che prevedono la realizzazione del collegamento ciclopedonale tra il centro storico di Sestri e la Marina, oltre all'inserimento di barriere e soluzioni tecnologiche per l'abbattimento delle emissioni ecustiche e la piantumazione di una cortina di alberi”.

I tempi per la gara d'appalto per gli spazi non sono immediati. “Dobbiamo fare una gara per pubblicare il bando di gara - spiega il presidente dell'Autorità portuale Signorini - ma cogliamo lo stimolo delle istituzioni a fare presto”.